



COMUNE DI TRENTO

PRG

VARIANTE 2019

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ALLEGATO N. 3

Insedimenti storici

– elementi e materiali costruttivi ammessi, consigliati e vietati

PROGETTO REVISIONE DEL PRG

1a adozione: deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 19 luglio 2019

Adozione definitiva: deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 19 giugno 2020

Approvazione con modifiche: deliberazione della Giunta provinciale n. 182 del 12 febbraio 2021

Facciate

Intonaci

E' fatto divieto di utilizzo di intonaci plastici e di intonaci bugnati o con lavorazioni superficiali non caratteristici dell'organismo originario.

Tinteggiature

E' fatto divieto di utilizzo di:

- colori non compatibili con quelli degli edifici attigui e/o non tradizionali;
- decori pittorici non facenti parte dell'organismo originario;

Si prescrive:

- il ripristino, ove possibile, delle tinteggiature e dei decori facenti parte dell'organismo originario;
- l'utilizzo, ove possibile, di intonaci tradizionali posati senza l'uso di fasce guida e tirati a grezzo con il solo uso del frattazzo.

Paramenti murari e tamponamenti verticali

E' fatto divieto di utilizzo di:

- mattoni in laterizio lasciato a vista;
- blocchi in laterizio, conglomerato cementizio, in silicato di calcio espanso, in argilla espansa, in laterizio alveolare, lasciati a vista;
- calcestruzzo, materiale plastico, lamiera lasciato/a a vista;
- rivestimento esterno in perlinato di legno, doghe in alluminio, acciaio (corten, ecc.);
- rivestimento in porfido, o altro materiale lapideo o artificiale, dei basamenti al piano terra, se non facenti parte dell'organismo originario.

Porte e finestre

Infissi

E' fatto divieto di utilizzo di:

- infissi in pvc o altri materiali plastici (escluso edifici in A5), **in alluminio anodizzato** e alluminio con finitura imitazione legno;
- infissi con apertura a bilico orizzontale o verticale (escluso edifici in A5);
- nel caso di portoni per autorimesse, movimentazione basculante o sezionale (**escluso edifici in A5**).

Devono preferibilmente essere utilizzati materiali facenti parte dell'organismo originario quali legno (naturale o smaltato nei colori tradizionali), acciaio brunito e satinato; deve inoltre essere preferibilmente prevista l'apertura tradizionale a due ante e le partiture originarie.

E' ammesso l'utilizzo dell'alluminio, **purché non anodizzato**, ma senza l'utilizzo di "texture" che richiamino altri materiali.

Imposte – Tapparelle

E' fatto divieto di utilizzo di:

- tapparelle avvolgibili in pvc o altri materiali plastici (escluso edifici in A5) e alluminio con finitura imitazione legno;
- imposte scorrevoli;
- imposte in pvc o altri materiali plastici e alluminio con finitura imitazione legno;
- doppio serramento esterno.

Devono preferibilmente essere utilizzati materiali facenti parte dell'organismo originario quali legno (naturale o smaltato nei colori tradizionali).

Cornici

E' fatto divieto di utilizzo di:

- pietra non locale o comunque non simile a quella facente parte dell'organismo originario;
- lavorazioni e trattamenti superficiali degli elementi lapidei, se non coerenti con quelli facenti parte dell'organismo originario.

Si prescrive il recupero, se possibile, delle cornici in pietra facenti parte dell'organismo originario. Nel caso non fosse possibile si dovranno utilizzare elementi lapidei della stessa tipologia e sezione di quelli di edifici coevi.

Portali

Cornici

Vale quanto indicato per le Porte e finestre.

In aggiunta, con riferimento alle cornici, è inoltre consentito l'uso di elementi in acciaio brunito e satinato quali colonnine, travi o putrelle lasciati a vista.

Ante

E' fatto divieto di utilizzo di:

- ante a pannelli metallici o in materiale plastico, se non facenti parte dell'organismo originario;
- elementi decorativi estranei alla tradizione locale.

Si prescrive il recupero delle ante in legno o in ferro battuto, facenti parte dell'organismo originario. Nel caso non fosse possibile si dovranno utilizzare ante in legno naturale o smaltato nei colori tradizionali o ante in ferro grigliato, o a ritti verticali/orizzontali.

Nuovi fori e tamponature

Non sono ammessi nuovi fori per finestre, porte, portali (per la realizzazione ad esempio di passi carrai), se non facenti parte dell'organismo originario e successivamente murati, **fatto salvo quanto disposto all'art. 32 comma 7.4 delle norme tecniche di attuazione del PRG e con esclusione degli edifici in sottozona A5.**

Non sono ammesse tamponature in muratura in altro materiale di aperture (quali finestre, porte-finestre, porte, portali) facenti parte dell'organismo originario.

Coperture e abbaini

Coperture

E' fatto divieto di utilizzo di materiali non tradizionali, se non facenti parte dell'organismo originario, quali lamiera, tegole bituminose, granigliate o laminate, vetrocemento, materiali plastici.

Si prescrive l'utilizzo di materiali tradizionali quali coppi e tegole tradizionali in cotto, in cemento tipo "finto cotto" non antichizzato, lastre in ardesia, lastre in porfido, scandole in legno.

Abbaini e finestre in falda

Non devono essere visibili da strade e piazze pubbliche adiacenti l'isolato. Devono limitarsi alla quantità minima per garantire il rispetto dei parametri igienico-sanitari, **fatto salvo il limite massimo fissato all'art. 32 comma 7.2 delle norme tecniche di attuazione del PRG.**

Ballatoi e balconi

E' fatto divieto di utilizzo di:

- parapetti in materiali non tradizionali quali vetro retinato, cristallo, plexiglass, fibrocemento, alluminio, calcestruzzo (eccetto le colonnine tornite di primo 1900) o laterizio.

Si prescrive l'utilizzo di materiali tradizionali quali legno, pietra, ferro, con finiture simili a quelle caratteristiche dell'organismo originario.

Canali di gronda e pluviali

E' fatto divieto di utilizzo di pvc o materiali plastici.

Si prescrive l'utilizzo di lamiera verniciata, rame, ghisa nelle parti terminali.

Se possibile, dovranno essere restaurati gli elementi in materiale lapideo (pluviali, doccioni ecc.) facenti parte dell'organismo originario.

Muri e recinzioni

E' fatto divieto di utilizzo di:

- recinzioni erette fuori dai tracciati esistenti;
- copertura di materiali originari;
- utilizzo di materiali non originari quali alluminio, pvc o altri materiali plastici, mattoni in laterizio (sia intonacato che lasciato a vista), lamiera o simili, pietre artificiali;
- elementi decorativi estranei alla tradizione locale o non giustificati;

Si prescrive il ripristino, ove possibile, delle recinzioni lapidee esistenti o la loro integrazioni con conci in pietra locale e di dimensioni simili a quelle dell'organismo originario. Negli interventi di sostituzione è obbligatorio il rispetto del tracciato originario.

Dovranno essere utilizzati materiali compatibili con il contesto quali:

- pietra locale non intonacata;
- recinzioni in legno naturale o smaltato nei colori tradizionali;
- lastre in pietra calcarea locale poste di taglio;
- ritti in ferro e rete metallica zincata non plastificata;
- cortine di elementi arborei (siepi);

Scale esterne

Strutture

E' fatto divieto di realizzazione di strutture in calcestruzzo armato e laterizio forato.

Si prescrive l'utilizzo di materiali tradizionali quali pietra e legno.

E' consentito l'utilizzo di strutture in acciaio, anche lasciate a vista, qualora i materiali facenti parte dell'organismo originario non fossero più recuperabili.

Parapetti

E' fatto divieto di realizzazione di parapetti e corrimani in calcestruzzo, alluminio, pannelli in acciaio (corten), mattoni in laterizio.

Si prescrive l'utilizzo di corrimani in legno o ferro, in analogia agli elementi facenti parte dell'organismo originario.

Rivestimenti

E' fatto divieto di realizzare rivestimenti dei gradini in pvc, gomma o altri materiali plastici, piastrelle.

Impianti tecnologici esterni

E' vietato il posizionamento degli impianti tecnologici esterni sul prospetto principale se visibili dalla pubblica via.

Le cassette di ispezioni e contatori dovranno essere collocati, se possibile, sui prospetti secondari e in posizione non aggettante. Si consiglia di tinteggiare gli elementi di cui sopra con colore uguale o simile a quello dell'edificio.

Pavimentazioni di cortili e pertinenze

E' vietato l'utilizzo di materiali non facenti parte dell'organismo originario quali formelle autobloccanti in conglomerato cementizio, asfalto, rivestimenti sintetici.